

LA COMPOSIZIONE PER IL SORTEGGIO

TESTE DI SERIE

Sudafrica (nel gruppo A)

Brasile

Spagna

Olanda

Italia

Germania

Argentina

Inghilterra

ASIA, OCEANIA, AMERICA

Australia

Giappone

Nord Corea

Sud Corea

Honduras

Messico

Usa

Nuova Zelanda



→ **Sorteggi** I campioni del mondo del '98 fuori dalle teste di serie: preferita l'Olanda

→ **Destini** Il fallo di mano nella partita con l'Irlanda ha fatto il giro del mondo, il match non si ripete

Mondiali, la Francia in castigo

Inchiesta Fifa sul tocco di Henry

Chi ce l'ha con la Francia? I «bleu» fuori dalle teste di serie: preferita l'Olanda (le altre di prima fascia sono Sudafrica, Brasile, Spagna, Italia, Germania, Argentina e Inghilterra). «Non è una sanzione», giura la Fifa.

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

Mancano ancora sei mesi e i mondiali in Sudafrica fanno già discutere. Fin dai sorteggi. Quel gioco di palline anonime, solo apparentemente democratico, in mano ai potenti del calcio e alle loro lunatiche decisioni. Come quella di scegliere come unico criterio di selezione delle teste di serie il ranking mondiale dell'ultimo ottobre. Non di settem-

bre, né di novembre. Neanche delle ultime due competizioni internazionali, come accaduto per i precedenti mondiali. E, come era prevedibile, il diabolico decreto della Fifa ieri ha mietuto la sua vittima illustre, a voler essere maligni verrebbe da dire: predestinata.

Perché durante i sorteggi che si terranno domani a Città del Capo la tanto discussa Francia, finalista della passata edizione e campione del mondo nel '98, comparirà in quarta fascia, quella destinata al resto delle nazionali europee che non rientrano tra le teste di serie. Tra le migliori otto secondo la Fifa, confermando le attese, compare anche l'Italia di Marcello Lippi assieme a Argentina, Brasile, Spagna, Germania, Inghilterra, Olanda e Sudafrica, come paese organizzatore. Che i cugini transalpini

non meritassero di arrivare al primo mondiale del continente nero è ormai la vulgata corrente. Il gol di Galas contro l'Irlanda, viziato da un fallo di mano di Henry (sul caso la Fifa ha aperto ieri un'inchiesta), ha fatto il giro del mondo e la stessa Fifa, negando ogni possibilità di ripetere quel match, ha fin da subito preso la decisione pilatesca di lavarsene le mani, abbandonando la nazionale del Trap al suo destino. Che la decisione di ieri rappresenti per i «Bleu» di Domenech un'esemplare punizione? «No, non si tratta di una sanzione nei confronti della Francia», ci ha tenuto a specificare il segretario generale della Fifa, Jerme Valcke. Ma i dubbi restano, perché se a pesare fosse stato il ranking di novembre la Francia sarebbe risultata quinta, quindi tra le migliori otto. «In questo

Il caso

...E Charlize gridò «Irlanda!»
È stato davvero uno scherzo?

Poveri irlandesi, ingiustamente eliminati e anche derisi dopo la richiesta di poter partecipare al mondiale da «trentatreesimi». Ma il Trap raccoglie proseliti e ieri, durante le prove generali dei sorteggi, ci ha pensato l'attrice sudafricana Charlize Theron a restituire giustizia ai britannici, gridando «Irlanda!» una volta estratta dall'urna la pallina della Francia. Imbarazzato il segretario generale della Fifa, Jerome Valcke, che domani presenzierà ai sorteggi assieme alla bionda attrice: «Lo ha fatto, ma è stato solo uno scherzo».